

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO

GENERALE AL 2024

La presente relazione è redatta sulla base del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità per l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio.

Il Collegio dei revisori ha svolto la revisione contabile del rendiconto generale al 31 dicembre 2024 costituito da:

- Rendiconto finanziario gestionale nelle due componenti di gestione di competenza e dei residui;
- Conto Economico;
- Stato Patrimoniale;
- Nota integrativa in forma abbreviata;
- Relazione del Tesoriere.

La responsabilità per la predisposizione del bilancio, della nota integrativa e per la coerenza della relazione sulla gestione in conformità alle norme di legge compete agli amministratori.

Gli obiettivi del Collegio dei revisori sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Rendiconto Generale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frode o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio.

Abbiamo condotto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Dlgs n.39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici e di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo; esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ricordiamo che l'Ordine, come citato nella Nota Integrativa, "*osserva i principi contabili generali propri degli enti pubblici attraverso l'utilizzo di un apposito programma gestionale, raccomandato dal Consiglio Nazionale, ritenuto idoneo per la redazione dei documenti contabili, previsionali, di rendicontazione e descrittivi*" oggetto di controllo da parte del Collegio dei Revisori.

I documenti sono stati elaborati e consegnati al Collegio dei Revisori secondo le modalità, i modelli e i termini previsti dal regolamento: riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle verifiche effettuate dai sottoscritti, dalle quali non sono emerse irregolarità o violazioni di rilievo, quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di taluni conti di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Collegio dei Revisori ha proceduto alla verifica sull'osservanza della legge e dell'ordinamento, sul principio

di corretta amministrazione ed al controllo sulla regolare tenuta della contabilità verificando inoltre la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e l'osservanza di tutti gli adempimenti tributari relativi, senza rilevare violazioni agli adempimenti obbligatori.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso il controllo dei documenti e la verifica delle strutture informatiche sia attraverso l'acquisizione di informazioni dalla società di servizi addetta alla redazione della contabilità.

Il Collegio ha inoltre valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori.

In occasione delle riunioni programmate il Collegio ha ottenuto dal Tesoriere informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione dell'Ente ed ha potuto accertare la regolarità amministrativo-contabile delle variazioni di bilancio deliberate e la conformità dell'operato del Consiglio svolta a migliorare l'efficienza e l'economicità della gestione al fine di garantire il costante equilibrio finanziario tra risorse e impieghi

Nel Rendiconto Generale al 2024, assume centralità e rilievo il Rendiconto finanziario gestionale, documento cardine alla contabilità finanziaria, redatto secondo criteri di imputazione temporale sia di competenza finanziaria (che attribuisce un'operazione di entrata (o di spesa) all'esercizio nel quale è stata accertata (o impegnata)) che di cassa.

Il Collegio ha verificato inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base della corretta applicazione della continuità dell'attività istituzionale dell'Ente e secondo il principio della prudenza;
- Vi è corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- Vi è equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi alle partite di giro;
- Gli adempimenti fiscali sono stati adempiuti nei termini di Legge;
- Vi è coerenza tra gli assestamenti del bilancio con i dati rendicontati.

Il Rendiconto generale 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria del risultato economico dell'Ente, sia nella gestione dei flussi di cassa che dei risultati di gestione, in conformità alle norme che ne determinano i criteri di redazione.

I revisori hanno controllato che l'ente abbia utilizzato l'avanzo solo per spese consentite dalla legge, e in particolare che, nel caso in cui sia stato destinato a spese correnti, queste siano state non permanenti, rispettando così quanto stabilito dall'art. 187, comma 2 del TUEL (D.lgs 267/2000).

La decisione di impiegare l'avanzo per spese straordinarie è motivata dalla necessità di coprire alcune spese

legali, le spese per le iniziative collegate al 70° anniversario dell'Ordine oltre al sostenimento del 20° dalla costituzione dell'Unione Giovani.

Tali operazioni non compromettono la stabilità finanziaria dell'Ente, considerando la quota minima di avanzo utilizzata.

I dati in sintesi sono:

Entrate Accertate	Euro	782.827,95
Uscite impegnate	Euro	795.912,95
Residui attivi finali	Euro	32.022,07
Residui passivi finali	Euro	125.996,09
Fondo Cassa iniziale	Euro	468.288,60
Fondo Cassa finale	Euro	458.204,29

Il Conto Economico evidenzia un risultato negativo pari a - € 18.377,14, che è stato opportunamente riconciliato con il risultato di disavanzo finanziario di € 13.085 riportato nel rendiconto finanziario di gestione di competenza, per tenere conto delle componenti non finanziarie (vale a dire delle somme destinate all'acquisizione di immobilizzazioni pari a zero - degli ammortamenti pari a € 7.730,15, delle sopravvenienze attive -- pari a € 3.048,03 e delle sopravvenienze passive -- pari a € 610,02).

Risultato di Amministrazione finale: Avanzo complessivo di Euro 364.230,27 pari alla somma della consistenza di cassa (€ 458.204,29) ed il saldo della gestione dei residui pari ad € -93.974,02 già evidenziato in tabella.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, attesta la rispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto generale al 2024.

Busto Arsizio, 22/04/2025

Il Presidente Dott. Roberto Mazzoleni

Il Revisore Effettivo Rag. Ivana Boffo

Il Revisore Effettivo Dott.ssa Veronica Carrettoni

